

18. Ibidem. — Località *Labirjaná*, chiesa di S. Domenica.

A destra della porta sono raffigurate una donna ed una fanciulla (questa con cintura nera) vestite di bianco, con bianco fazzoletto in testa. Altre due sono disposte a sinistra della porta, pure in candida veste e candidi lini sul capo, fra mezzo a verdi fronde: l'una si chiama Irene. Nella parete di settentrione, altra donna egualmente vestita, Maria, sta



FIG. 382 — \*LABIRJANÀ (SELINO) — RITRATTO DI DUE DEVOTE, NELLA CHIESA DI S. DOMENICA.

presso al monaco Cirillo, che indossa lunga veste talare, cappuccio violetto e manto verde scuro: ambedue atteggiano le mani ad oranti. Finalmente nella muraglia di mezzogiorno sta per primo un devoto, Giovanni, biondo, imberbe, con fazzoletto violaceo annodato in capo, ed abito verde — foderato sul davanti di bianco, di violetto invece di dietro, — con rossi bottoni alle maniche: nella cintura di cuoio giallo tiene infisso un pugnale. Delle quattro figure che seguono, una donna — Irene — mostra il solito abbigliamento anche in capo; l'altra, Ipòmone, è vestita monacalmente, con ornato grembiule giallo; la terza una bambina dai biondi capelli liberi e sciolti e dalla veste immacolata, ha bianchi pure gli orecchini; l'ultimo è un sacerdote, con paramenti bianchi e gialli.